

La presente newsletter è un'iniziativa del Progetto per l'Amministratore di Sostegno in Trentino che ha lo scopo di aggiornare e tenere informati in materia di Amministrazione di Sostegno. Chiunque può contribuire fornendo informazioni, segnalando eventi sul tema, scrivendo al recapito info@amministratoredisostegnotn.it o contattando il numero 333 8790383. Buona lettura.

RIPRENDONO I SERVIZI INFORMATIVI

Sono ripresi i servizi informativi gestiti dall'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino comprese la **reperibilità telefonica** e **via email**.

Vi ricordiamo che i Punti Informativi sono aperti:

- il lunedì dalle 10.00 alle 13.00 c/o Tribunale di Trento;
- il mercoledì su appuntamento c/o la Fondazione Demarchi;
- il giovedì mattina dalle 9.00 alle 13.00 c/o il Tribunale di Rovereto.

I prossimi Punti Informativi territoriali sono:

- martedì 21 gennaio dalle 14.30 alle 17.00 c/o la sede del **Comun General de Fascia**, Strada di Prè de Geija, n.2 – Sèn Jan di Fassa;
- martedì 28 gennaio dalle 14.00 alle 16.30 c/o **Comunità Val di Non**, via Pilati n.17;
- mercoledì 29 gennaio dalle 9.00 alle 12.00 c/o **Comunità Alto Garda e Ledro**, via Rosmini n.5;
- venerdì 31 gennaio dalle 10.30 alle 12.30 a **Pergine** c/o A.P.S.P. S. Spirito – Fondazione Montel, via Marconi n.55.

Nella pagina web del Progetto Trentino <https://www.amministratoredisostegnotn.it/supporto/punti-informativi/> è possibile scaricare i calendari relativi alle aperture territoriali per l'anno 2020.

RIPRENDE IL GRUPPO CONfronTiAmoCI a TRENTO

Con l'inizio del nuovo anno, ripartono a Trento anche gli incontri del gruppo CONfronTiAmoCI rivolti agli amministratori di sostegno.

Il gruppo nasce con l'obiettivo di favorire il confronto e lo scambio di esperienze tra pari sulle diverse tematiche legate all'esercizio del ruolo della figura dell'amministratore di sostegno. Nel gruppo sarà presente un facilitatore con il ruolo di aiutare la condivisione delle esperienze tra i partecipanti. Gli incontri saranno quattro, e rispettivamente nelle serate di:

- **Giovedì 27 febbraio**, ore: 18:00
- **Giovedì 26 marzo**, ore 18:00
- **Giovedì 23 aprile**, ore 18:00
- **Giovedì 21 maggio**, 18:00

Tutti gli incontri si svolgeranno presso la sede dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino in via delle Laste n. 3 (c/o la sede del Convento dei Cappuccini).

Per iscriversi o per ulteriori informazioni è possibile scrivere un'email all'indirizzo formazione@amministratoredisostegnotn.it oppure telefonare al numero 333.8790383.

QUOTA ASSOCIATIVA 2020

Comunichiamo ai soci che a partire dal 2020 la quota associativa sarà di **15 € per le persone fisiche** e di **50 € per le persone giuridiche** (enti), non distinguendo più tra socio ordinario e socio sostenitore. Il pagamento della quota associativa va effettuato entro il 30 aprile 2020 per evitare la cessazione del rapporto associativo prevista dallo Statuto.

Ricordiamo che è possibile diventare soci dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino in qualsiasi momento scrivendo una email a info@amministratoredisostegno.it oppure contattando i numeri 333 8790383 – 340 2823028.

DIRITTI in MOVIMENTO arriva al Ministero

Il Giorno 9 gennaio 2020 si è insediato presso il Ministero di Grazia e Giustizia il Tavolo nazionale per la protezione dei soggetti fragili di cui fa parte anche il presidente dell'Associazione Comitato per l'Amministratore di Sostegno in Trentino Massimo Zanoni.

Il Tavolo seguir le orme di Diritti in Movimento e in particolare il lavoro in tema di fragilità e diritto civile.

L'obiettivo è confezionare nuove leggi – vere, utili, coraggiose, impegnate – che migliorino la vita quotidiana di tante persone in difficoltà, sotto il profilo dei diritti.

Famiglia, minori, mediazione, danni, malati, anziani, dolore, lavoro, dipendenze, scuola, notariato, rems, fine vita e tanti altri gli ambiti sui quali il tavolo si propone di approfondire le istanze e creare strumenti di tutela.

La presenza al Ministero di chi da tanto tempo si occupa di queste problematiche, infonde fiducia e fa ben sperare circa il raggiungimento dell'obiettivo principale: la tutela della persona indebolita a 360 gradi.